

LA COMPENSAZIONE IMU IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Informativa n. 35

10 giugno 2021

Come accennato nella precedente Informativa, l'ammontare del credito risultante dalla liquidazione della dichiarazione dei redditi può essere utilizzato per il pagamento dell'IMU dovuta: in tal caso, il contribuente deve indicare la propria scelta nel quadro I, Mod. 730/2021.

Nella casistica in esame:

- il **contribuente** comunica al **soggetto che presta assistenza fiscale** l'intenzione di pagare l'IMU a debito con eventuali crediti risultanti dal Mod. 730;
- il **soggetto che presta assistenza fiscale**:
 - **elabora la dichiarazione e verifica l'effettiva presenza di crediti** d'imposta richiesti;
 - **comunica** l'eventuale importo residuo risultante dall'aver ridotto le somme a credito con quelle richieste dal contribuente (per effettuare la compensazione), che il sostituto d'imposta è tenuto a liquidare in sede di conguaglio;
 - **consegna al contribuente** un Modello F24 nel quale è stata effettuata la compensazione parziale o totale dei crediti derivanti dal modello 730 con il debito IMU;
- il **sostituto** provvede a rimborsare al contribuente il credito risultante dal modello 730 (**al netto di quanto richiesto in compensazione**).



In data 8 giugno 2021, il MEF, con due FAQ pubblicate sul suo sito internet, ha precisato che:

- **i soggetti esonerati dal versamento IMU nel 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica, sono tenuti alla compilazione della dichiarazione IMU, da presentare entro il 30 giugno 2021, barrando la casella "Esenzione".**
L'obbligo dichiarativo, secondo il MEF, invece, non dovrebbe sussistere una volta che l'esenzione viene meno, dal momento che le agevolazioni previste per il Covid, sono di carattere temporaneo.
Gli ENC, invece, devono presentare la dichiarazione sempre, in quanto il comma 770, Legge n. 160/2019 prevede un adempimento annuale;
- **il calcolo della prima rata dell'imposta può essere effettuato considerando i mesi di possesso nel corso 2021, per cui nel caso di acquisto a giugno 2021, l'IMU da pagare deve essere proporzionata a un mese di possesso e non parametrata al 50% dell'imposta.**

RIPRODUZIONE VIETATA

IMU E MODELLO 730/2021

Per richiedere di utilizzare il credito risultante dal Modello 730 per il pagamento IMU, come accennato, il contribuente deve compilare il quadro I - Imposta da compensare.

QUADRO I - Imposte da compensare				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	¹ <input type="text"/> ,00	oppure <input type="checkbox"/> Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	² <input type="checkbox"/>

COMPILAZIONE DEL QUADRO I

Il quadro I è composto da due campi. Se il contribuente richiede che:

- **l'intero importo a credito** risultante dalla dichiarazione sia utilizzato per la compensazione del debito IMU, si **barrare il campo 2**.



In tal caso, l'intero importo non verrà rimborsato in busta paga, ma diventerà "credito d'imposta" che si potrà utilizzare in compensazione nel Modello F24.

- **solo una quota del credito** allo stesso spettante in base alla dichiarazione venga utilizzato in compensazione, **va utilizzato il campo 1**, indicando la quota del credito che si intende utilizzare in compensazione dell'IMU 2020.

Si ricorda che il quadro I può essere compilato anche se il contribuente non ha un sostituto d'imposta.

QUADRO I - Imposte da compensare				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	¹ <input type="text"/> ,00	oppure <input type="checkbox"/> Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	² <input type="checkbox"/>

Indicazione importo che si chiede di compensare con imposte a debito
Barratura per richiesta utilizzo intero credito

Nell'ipotesi in cui, **dalla liquidazione della dichiarazione**, per il contribuente **emerge**:

- un **debito**: la **richiesta di compensazione**, espressa nel quadro I, **non verrà considerata**;
- un **credito di ammontare maggiore rispetto all'importo del debito che il contribuente ha richiesto di compensare nel quadro I**, col. 1: il contribuente potrà **compensare nel Mod. F24 il debito con il credito richiesto a col. 1**, e l'ulteriore credito **residuale sarà rimborsato** in busta paga dal sostituto d'imposta o direttamente dall'Agenzia delle Entrate nell'ipotesi di contribuente privo di sostituto di imposta;
- un **credito di ammontare minore rispetto all'importo del debito che il contribuente ha richiesto di compensare nel quadro I**, col. 1: il contribuente per il **pagamento delle imposte** con Mod. F24 **utilizzerà il credito** (minore rispetto alla richiesta) che dovrà **essere integrato con un esborso diretto**.



Il credito che può essere utilizzato in compensazione potrebbe quindi non coincidere con l'importo indicato dal contribuente nel quadro I.

Infatti, il credito che può essere effettivamente utilizzato sarà quello risultante a seguito delle operazioni di liquidazione, indicato nel modello 730-3/2021, nei righe da 191 a 196 (dichiarante) o da 211 a 216 (coniuge).

RIPRODUZIONE VIETATA

Si ricorda che l'**obbligo di compilazione e presentazione del Modello F24** sussiste anche **nell'ipotesi in cui**, per effetto della compensazione effettuata, **lo stesso presenti un saldo a zero**.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

In caso di **dichiarazione congiunta**, ogni coniuge può scegliere **autonomamente** (ciascuno nel proprio modello) se e quale somma, destinare alla **compensazione**, indicando nell'apposito quadro l'ammontare del credito da utilizzare nel Mod. F24.



*In caso di **dichiarazione congiunta**, non è tuttavia consentito utilizzare il **credito di un coniuge per il pagamento di imposte dovute dall'altro**: l'utilizzo del credito per il pagamento dell'IMU è un'operazione che viene effettuata "regolarmente".*

IMPORTI RICHIESTI IN COMPENSAZIONE E NON UTILIZZATI

Nel quadro F, Mod. 730/2021, sezione III - A "Eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione", nel **rigo F3** si riportano gli eventuali crediti IRPEF o di addizionali destinati alla **compensazione e non completamente utilizzati**.

Questo vuol dire che se l'eventuale credito derivante dalla dichiarazione Mod. 730/2020 destinato dal contribuente in compensazione delle imposte, non è stato completamente utilizzato, si traduce in un'eccedenza che sarà possibile recuperare compilando il quadro F, Mod. 730.

ESEMPIO: MODELLO 730 E UTILIZZO DI PARTE DEL CREDITO DA DICHIARAZIONE

Un contribuente ha presentato il Modello 730/2021 da cui risulta un rimborso di IRPEF, addizionale regionale e addizionale comunale. Il contribuente ha quindi chiesto di riservare parte del credito, € 166,00 per il pagamento dell'IMU a debito.

Nel quadro I il contribuente a colonna 1 ha indicato l'importo che intende utilizzare in compensazione:

QUADRO I - Imposte da compensare			
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1 166,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)
			2 <input type="checkbox"/>

Dall'elaborazione della dichiarazione il contribuente presenta la seguente situazione:

Imposta	Dichiarante (*)
IRPEF	-161,00
addizionale regionale	-25,00
addizionale comunale	-15,00
Saldo contabile	- (161,00 + 25,00 + 15,00) = - 201,00

(*) I valori con segno "-" sono a credito ed i valori con segno "+" sono a debito.

La sezione liquidazione delle imposte (mod. 730-3) sarà così compilata dal soggetto che presta assistenza fiscale:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		2	3	4	5	6	7
			,00	161,00	161,00	0,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	10	,00	25,00	5,00	20,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	F704	,00	15,00	,00	15,00	,00	,00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2021							,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2021							,00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						,00	,00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2021							,00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE						,00	,00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2021							,00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2021							,00

Il soggetto che presta assistenza fiscale indica, nelle colonne 3 dei rigi da **91 a 93**, i crediti (IRPEF, addizionale regionale e comunale) risultanti dalla liquidazione delle imposte del dichiarante.

Il **rigo 91** (IRPEF) è pertanto compilato indicando nella:

- **colonna 3, € 161,00**, ovvero **l'intero credito IRPEF** risultante dalla dichiarazione;
- **colonna 4, € 161,00**, ovvero **l'importo** ammesso all'utilizzo in compensazione;
- **colonna 5, € 0,00**, ovvero il credito IRPEF che rimane dopo l'accoglimento della richiesta di compensazione.

Il **rigo 92** (addizionale regionale all'IRPEF) è compilato riportando, nella:

- **colonna 3, € 25,00**, ovvero **l'intero credito di addizionale regionale IRPEF** risultante dalla dichiarazione;
- **colonna 4, € 5,00**, ovvero **la restante quota** che il contribuente ha richiesto di utilizzare in compensazione nel quadro I;
- **colonna 5, € 20,00** ovvero il **credito di addizionale regionale IRPEF** che **residua dopo la richiesta di compensazione** (tale importo verrà rimborsato).

Nel **rigo 93** (addizionale comunale all'IRPEF), colonne 3 e 5, è indicato il **credito di addizionale comunale che non è interessato da operazioni di compensazione** (€ 15,00) e che verrà quindi rimborsato.

Nel **rigo 163** del prospetto di liquidazione, come emerge dal mod. 730-3 sotto riportato, è indicato l'importo di € 35,00 (importo che sarà rimborsato dal datore di lavoro in busta paga), ovvero **la differenza tra il saldo contabile del dichiarante e la quota ammessa in compensazione**.

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

MOD 730 ORDINARIO - IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE				
	RICHIEDITA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN	RATE	SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto		,00	,00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i rigi da 231 a 245		,00	,00
				CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)			35,00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto)			,00

RIPRODUZIONE VIETATA

Infine, nella sezione "Dati per la compilazione del Modello F24" viene riportato:

- a **riga 191**, colonna 4, (credito IRPEF) l'importo di € 161,00;
- a **riga 192**, colonna 4, (credito addizionale regionale IRPEF - codice regione 10) l'importo di € 5,00, ovvero la quota di addizionale regionale da utilizzare in compensazione.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		1	2	3	4	5	
		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	CREDITO (DA QUADRO I)	DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)	
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2020	161,00	,00	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2020	10	5,00	
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2020		,00	
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2020		,00	
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2020		,00
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2020		,00
	198	TOTALE				166,00	,00

Il contribuente effettua il pagamento dell'acconto di IMU (€ 166,00) dovuto per il 2021 presentando un Mod. F24 così compilato.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		4001	0101	2020		161,00
codice ufficio	codice atto					
TOTALE A					B	161,00
						+/- SALDO (A-B)
						161,00

SEZIONE REGIONI		codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
codice regione		3801	0101	2020		5,00
1	0					
TOTALE E					F	5,00
						+/- SALDO (E-F)
						5,00

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI		IDENTIFICATIVO OPERAZIONE			codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
codice ente/codice comune	Raw.	Inmob. variab.	Acc.	Saldo	numero immobili	3918	2021	166,00	
F 7 0 4		X		1					
defrazione					TOTALE G	H	166,00		
								+/- SALDO (G-H)	
								166,00	

FIRMA		SALDO FINALE	
Mario Rossi		EURO + 0,00	
ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)			
DATA		CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	
giorno	mese	anno	AZIENDA CAB/SPORTELO
1	6	06	
Pagamento effettuato con assegno		<input type="checkbox"/> bancario/postale	
n.ro		<input type="checkbox"/> circolare/vaglia postale	
tratto / emesso su		cod. ABI CAB	
Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN		firma	

RIPRODUZIONE VIETATA